

Liguria in osservazione per i contagi: in 6 giorni casi aumentati del 123%

Ieri nella regione 315 nuovi positivi, 58 nel Savonese. Ricoveri in lieve calo

Liguria sotto osservazione per l'aumento dei contagi. A confermare l'impennata dei casi (ieri 315 in più in Liguria) il report della Fondazione Gimbe che dice che, nella settimana dal 10 al 16 novembre, si è registrato un aumento dei nuovi casi del 123,5%. Ma il presidente Toti tranquillizza: «La Liguria è fortunatamente ancora lontana dalla zona

gialla». Per quanto riguarda i numeri, ci sono 58 nuovi contagiati in provincia di Savona. A livello regionale, ci sono 11 ricoverati in meno, di cui 12 nelle terapie intensive, al 99% non vaccinati ad eccezione di un paziente con altre patologie. Non è prevista, per il momento, l'attuazione del piano incrementale dei posti letto dedicati alla pandemia». La poli-

zia postale ha scoperto un'associazione segreta nel mondo no vax che si scambiava messaggi via Telegram. Le indagini sono partite dalla denuncia per minacce di morte a Toti e all'infettivologo Bassetti. Gli agenti sono arrivati anche in Riviera effettuando una perquisizione nell'abitazione di un cinquantaseienne di Finale Ligure. **SERVIZI - P. 40**

IL GIMBE: DAL 10 AL 16 NOVEMBRE CASI AUMENTATI DEL 123%

Toti: ospedali sotto controllo Liguria lontana dalla zona gialla

La Liguria è tra le regioni «at-tenzionate» per l'aumento dei contagi (ieri addirittura 315). E il report della Fondazione Gimbe dice che, nella settimana dal 10 al 16 novembre, si è registrato un aumento dei nuovi casi del 123,5%. Ma il presidente della Regione Giovanni Toti tranquillizza sul «pericolo giallo»: «La Liguria è fortunatamente ancora lontana dalla zona gialla: il lento e progressivo aumento dei contagi, soprattutto tra i bambini e i ragazzi non sta determinando un corrispondente aumento dei ricoveri ospedalieri con i livelli di occupazio-

ne ben al di sotto dei livelli di guardia. Ci sono 11 ricoverati in meno, 109, di cui 12 nelle terapie intensive, al 99% non vaccinati ad eccezione di un paziente con comorbidità. Non è prevista, per il momento, l'attuazione del piano incrementale dei posti letto dedicati alla pandemia».

«Il 18 novembre di un anno fa gli ospedalizzati per covid erano 1489, di cui 118 in terapia intensiva. Non c'è alcun pre-allarme nei nostri ospedali, dove la situazione è pienamente sotto controllo e, anzi, di relativa tranquillità in relazione ai pazienti covid - sotto-

linea Toti - . Ancora una volta i numeri e non le opinioni attestano l'importanza della vaccinazione». In crescita la somministrazione di prime dosi: nella settimana dall'1 al 7 novembre erano state 2.743, nella settimana successiva 3.467. Ieri sono state vaccinate in tutto 7224 persone.

Le prenotazioni di terze dosi sono 173.378: 17.203 in Asl 1, 29.188 in Asl 2, 84.428 in Asl 3, 15.771 in Asl 4 e 26.788 in Asl 5. Liguria Digitale ha inviato 240 mila sms (circa 80 mila ieri fino alle 20) a chi non ha ancora prenotato la terza dose. L'obiettivo è ri-



In Liguria aumentano i contagiati ma calano gli ospedalizzati

cordare che possono già prenotare e che sarà il sistema, in automatico, a proporre le migliori date a sei mesi dall'ultima somministrazione. 48 ore prima della somministrazione fissata, arriverà un altro sms promemoria con data, orario e luogo. I positivi salgono a 3934, 183 in più, i nuovi casi sono il 7,6% dei 4124 tam-

poni molecolari effettuati (il giorno prima il 5,97%) cui si aggiungono 12.281 test antigenici rapidi. I nuovi positivi sono 37 in Asl 1, 58 in Asl 2, 89 in Asl 3, 50 in Asl 4, 81 in Asl 5. I pazienti in isolamento domiciliare sono 2464, 195 in più, le quarantene 2862, 39 in meno. ALE.PIE. —